



Città di Piedimonte Matese

Provincia di Caserta

Piazza Francesco De Benedictis – 81016 Piedimonte Matese (Ce)

Rep. n° 11 / 22.6.21

C.F. n° 82000790616

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AIUOLA DEDICATA ALL'ALBERO DELLA PACE E DELLA MEMORIA IN PIAZZA GIOVANNI CASO - PIEDIMONTE MATESE

TRA

Il Comune di Piedimonte Matese, di seguito denominato "Comune", avente sede in Piedimonte Matese (CE), Piazza F.De Benedictis n°1, Cod. fiscale n. 82000790610, rappresentato dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, Ing. Mario Montanari,

E

L'Associazione "Movimento per la Pace e la Salvaguardia del Creato", rappresentata da Agnese Ginocchio nata d Alife il 04.10.1966 – codice fiscale GNCGNS66R44A200X – ivi residente alla via Roma, 19

PREMESSO

* che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

* che il Comune di Piedimonte Matese (CE), in accoglimento di tale principio, con delibera n. 36 del 05/12/2017, ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno ("Regolamento sui Beni Comuni");

CONSIDERATO

* che il Comune, su proposta dell'Associazione "Movimento per la Pace e la Salvaguardia del Creato", Prot. n°9477 del 15.06.2021, ha individuato nella riqualificazione, cura e pulizia di alcune aree verdi distribuite nel centro urbano di Piedimonte Matese il canale per favorire un aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni, trasmettendo un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione delle giovani generazioni nel prendersi cura dell'ambiente;

* che la suddetta aiuola, situata in Piazza Giovanni Caso, è stata progettata per ospitare l'albero della Pace e della memoria, piantumato in occasione dei cento anni dalla fine della Grande Guerra.

* che l'aiuola, benché ideata pochi anni fa, risulta attualmente in uno stato di incuria;

* che l'Associazione proponente ha manifestato la propria disponibilità ad occuparsi, con l'utilizzo di mezzi propri e l'ausilio di ditte specializzate, della sistemazione dello spazio verde recintato effettuando le seguenti attività:

- Rimozione dei rifiuti con smaltimento attraverso la raccolta differenziata;

- Posizionamento cestino rifiuti;

- Taglio dell'erba e potatura siepi e alberi;

- Messa a dimora di piantine ornamentali e innaffiatura costante

- Riparazione e tinteggiatura della panchina adiacente con apposizione targhetta della Pace e della Memoria;

* che il Comune ha individuato, con la stipula del suddetto patto, una risposta efficiente a favore della salvaguardia del decoro urbano della Città di Piedimonte Matese, ottimizzando anche la fruibilità del luogo e il rispetto ambientale.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi così come indicate nell'articolo precedente. Nel corso di realizzazione delle attività potranno essere concordati eventuali adeguamenti di cui siano emerse la disponibilità del proponente e l'opportunità della relativa realizzazione.

Nello specifico, l'obiettivo che la collaborazione persegue è il mantenimento del decoro del suddetto giardinetto che rappresenta un luogo di culto e di preghiera, messo a dura prova dalla mancata cura e manutenzione;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina, ai sensi del vigente regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7 del regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è la riqualificazione dell'aiuola dedicata all'albero della Pace e della Memoria ubicata in Piazza Giovanni Caso Piedimonte Matese: L'aiuola attualmente è in condizioni di abbandono, per la presenza di rifiuti non raccolti, incuria del prato, delle piante e delle fioriere, logoramento della panchina adiacente e perdita d'acqua da idrante limitrofo ;

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

svolgendo le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il gruppo proponente si impegna a:

- eseguire, principalmente nel periodo estivo, gli interventi concordati con l'area tecnica del Comune, consistenti:
 - *nella raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati per riporli negli appositi contenitori,
 - *nell'estirpazione della vegetazione infestante per riporla nei contenitori, usando gli appositi sacchetti per la raccolta differenziata dell'umido,
 - *nell'innaffiatura e cura del prato con messa a dimora di nuove piantine, potatura cespugli e piante con idoneo smaltimento dei residui;
 - *nella riparazione e tinteggiatura della panchina adiacente, nonché nel posizionamento di idoneo cestino per i rifiuti
- osservare le specifiche indicazioni fornite dai Settori comunali competenti, nonché contenute nelle autorizzazioni rilasciate.

I materiali necessari alla realizzazione dell'intervento saranno forniti dalla proponente che provvederà a procurarli attraverso donazioni di cittadini ed imprese private.

Il proponente fornirà al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a:

- fornire i sacchetti per la raccolta differenziata;
- individuare un proprio funzionario al quale spetta l'attività di sorveglianza sulla realizzazione di quanto previsto dal presente patto;
- promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- fornire il supporto e/o l'affiancamento da parte di personale comunale, per il migliore svolgimento delle attività;
- attivare semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, se necessari;

4. MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti: fruizione del bene tutta la cittadinanza, essendo visibile a tutti, in particolare durante il mercato settimanale e gli eventi religiosi.

5. RESPONSABILITÀ

Il proponente si impegna a rispettare quanto contenuto nel presente patto e le disposizioni previste in materia di salute e sicurezza sul lavoro dal D.lgs n°81/2008.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che essi si impegnano a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative indicate dal Comune al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente e tutti i soggetti coinvolti (ditte e cittadini) opereranno sotto la loro personale

responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Le polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, saranno a carico dell'Associazione Movimento per la ace e la salvaguardia del Creato per le attività svolte dai partecipanti.

6. CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possono insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'art. 19 del Regolamento.

L'inosservanza delle clausole concordate comporta la risoluzione del patto.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità dalla data di sottoscrizione del presente Patto e fino al dodicesimo mese a partire dalla data sopraindicata

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto.

8. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera n. 36 del 05/12/2017.

Piedimonte Matese, li 21/06/2021

Il Responsabile del Settore Ambiente e Territorio
Ing. Mario Montanari



Il Proponente
Sig.ra Agnese Ginocchio